



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERAZIONE N. 24 DEL 16.12.2025

Oggetto: Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2025 – Commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

L'anno duemilaventicinque, addì 16 del mese di dicembre, a seguito di apposita convocazione del 10/12/2025 prot. N. 18294, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza in viale Trento 69, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Rosanna Laconi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	VCF
Francesco Agus	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	VCF
Giuseppe Ciccolini	Rappresentante delle Province	Componente	
Antonio Addis	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Alessio Seoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	VCF

Assume la Presidenza la Presidente della Regione Alessandra Todde.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Costantino Azzena.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

LA PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

CONSIDERATO che la citata Direttiva 2000/60/CE stabilisce, tra l'altro, che l'analisi economica dei servizi idrici, per raggiungere l'obiettivo dell'uso economicamente e ambientalmente sostenibile delle risorse idriche, deve tenere conto dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e della risorsa, e tenere conto altresì del principio "*chi inquina paga*", ovvero chi consuma risorse deve pagare in proporzione al consumo effettuato;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., ed in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e l'art. 64, il quale, al comma 1, lettera h), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;

VISTA la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, gli articoli 13, 17 e 21;

VISTO Il Decreto 24 febbraio 2015, n. 39 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua;

CONSIDERATO che è necessario definire un'analisi economica dei servizi idrici che tenga conto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Direttiva 2000/60/CE, che prevede il "*contributo dei vari settori di impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

idrici” e, in relazione a ciò, prevede che “al riguardo, gli Stati membri possono tener conto delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione”;

VISTA La DGR n. 29/60 del 31.05.2025 avente ad oggetto “*Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 24 del 12 maggio 2025, concernente “Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e Bilancio di previsione di cassa 2025”. Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.*”;

VISTE le Deliberazioni del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 8 del 14.05.2025 avente per oggetto “*Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2025 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali*” e n. 12 del 23.09.2025 avente per oggetto “*Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2025 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali. Aggiornamento delle assegnazioni oggetto della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 8 del 14 maggio 2025*” con cui sono stati assegnati, per l'anno 2025, i seguenti volumi per gli utilizzi multisettoriali:

Tab. 1 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze potabili SIMR per l'anno 2025 da invasi gestione ENAS

Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze potabili	
Utenza	Volume m³
Utenze Civili (Abbanoa S.p.A.)	205.000.000
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	600.000
Uso civile – utenze non servite da Abbanoa S.p.A.	350.000
TOTALE UTENZE CIVILI	205.950.000

Tab. 2 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze industriali SIMR per l'anno 2025 da invasi gestione ENAS

Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze industriali	
Utenza	Volume m³



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3.000.000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	500.000
CIP Sassari	1.700.000
CIP N.E.S. Gallura	1.100.000
Consorzio per la Z.I. Siniscola	50.000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortolì – Arbatax)	210.000
CACIP Cagliari	14.000.000
CIP Nuoro - Sardegna Centrale-Agglomerato Ottana	2.000.000
Uso industriale – utenze dirette ENAS	80.000
Totale utenze industriali	22.640.000

Tab. 3 – Volumi di acqua grezza disponibili utenza irrigua SIMR per l'anno 2025

Utenza irrigua	Volume assegnabile [m ³]
C.B. Sardegna Meridionale + ONC +Isili Nord	130.000.000
C.B. Sardegna Meridionale ex CB Cixerri	7.000.000
C.B. Sardegna Meridionale ex CB Basso Sulcis	10.000.000
C.B. Oristanese	150.000.000
C.B. Nord Sardegna	29.000.000
C.B. Nurra	2.507.000
C.B. Gallura	22.000.000
C.B. Sardegna Centrale	51.000.000
C.B. Ogliastra	14.000.000
Utenze dirette ENAS	900.000
Totale	416.407.000

Tab. 4 – Volumi di acqua grezza assegnati alle utenze del SIMR gestione ENAS per l'anno 2025

Utenze	Volume assegnato [m ³]
Totale Utenze civili	205.950.000
Totale Utenze industriali	22.640.000
Totale Utenze irrigue	416.407.000
Totale	644.997.000

CONSIDERATO che le peculiarità dell'idrologia e del sistema idrico della Sardegna evidenziano ordinariamente la necessità di adottare politiche di gestione e monitoraggio finalizzate al risparmio idrico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

CONSIDERATE le criticità derivanti della straordinaria emergenza idrica verificatesi in vaste aree del territorio regionale che hanno reso necessario l'intervento mediante misure emergenziali di contingentamento dell'erogazione della risorsa idrica;

RITENUTO opportuno, per incentivare il risparmio idrico nell'ambito dell'uso irriguo, che, per l'anno 2025, il volume base sia pari all'80% del volume erogabile a ciascun Consorzio di bonifica come stabilito dalle succitate Deliberazioni del Comitato istituzionale relative alla programmazione risorse idriche per l'annualità 2025 e come di seguito riportato in tabella 5. Per il Consorzio di bonifica della Nurra, in funzione delle eccezionali restrizioni imposte per l'anno 2025, il volume base è posto pari al volume assegnato;

Tab. 5 – Volume base assegnato a ciascuna utenza irrigua dei Consorzi di Bonifica per l'anno 2025

Utenza irrigua	Volume assegnato [m ³]	Volume base [m ³]
C. di B. della Nurra	2.507.000	2.507.000
C. di B. del Nord Sardegna	29.000.000	23.200.000
C. di B. della Gallura	22.000.000	17.600.000
C. di B. dell'Oristanese	150.000.000	120.000.000
C. di B. della Sardegna Centrale	51.000.000	40.800.000
C. di B. dell'Ogliastra	14.000.000	11.200.000
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex Cixerri)	7.000.000	5.600.000
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex CBS)	10.000.000	8.000.000
C. di B. della Sardegna Meridionale	130.000.000	104.000.000
Totale	415.507.000	

CONSIDERATO che la disponibilità dell'acqua genera benefici sostanzialmente diversi a seconda dell'uso a cui viene destinata (agricolo, industriale, civile) e che d'altra parte è nei principi generali dell'ordinamento che la compartecipazione alle spese degli utenti dei servizi idrici debba essere definita nel rispetto della proporzionalità dei servizi utilizzati e dei vantaggi conseguiti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

VISTA la Deliberazione del Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino regionale n. 13 del 23.09.2025 avente per oggetto *“Attività di cui alla deliberazione n. 28 del 18.12.2024 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino: Esiti Tavolo di lavoro interassessoriale finalizzato alla formulazione di proposte per la modifica dei criteri di definizione del contributo al recupero dei costi, in capo ad ENAS, a carico dei vari settori di impiego dell’acqua all’ingrosso”* ed il relativo allegato che ha stabilito, *“di confermare il mantenimento del sistema degli scaglioni articolati in funzione del volume effettivamente consumato in rapporto al volume assegnato”* e che, per il 2025, non ha modificato il quadro dei contributi unitari al recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l’acqua all’ingrosso in capo ad ENAS confermando i contributi riportati nella seguente tabella 6:

Tab. 6 – Contributi unitari, per l’anno 2025, per i diversi usi

Uso industriale	€/m³
Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato	0,300

Uso civile	€/m³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 185 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 185 Mm ³	0,069

Uso irriguo	€/m³
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025

Acqua grezza direttamente distribuita all’utente finale	€/m³
Incremento rispetto al valore settoriale base	0,030

CONSIDERATO che la succitata Deliberazione all’articolo 3 ha stabilito che *“l’articolazione dei contributi al recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l’acqua all’ingrosso, in capo a ENAS, sarà definita sulla base dell’effettivo uso della risorsa idrica da parte degli utenti finali e non più in funzione del servizio idrico settoriale prevalente affidato al gestore di valle [...]”*, all’art. 5 ha stabilito che *“le Direzioni*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

generalmente competenti per materia adatteranno apposite procedure operative per la raccolta e la validazione dei dati necessari all'applicazione di quanto stabilito al precedente articolo 3." ed all'art. 6 "Si dà mandato al Tavolo istituito ai sensi dell'articolo 4 della delibera del Comitato Istituzionale n. 28 del 18.12.2024 di predisporre, entro maggio 2026, una proposta, da sottoporre a questo Comitato istituzionale, che preveda l'introduzione graduale di meccanismi premianti/penalizzanti per i gestori che definiscono i tributi/tariffe in funzione del volume prelevato (pagamento a volume) e che incentivino l'utilizzo di metodi irrigui ad alta efficienza"

RITENUTO

opportuno ribadire, per quanto non espressamente modificato dalla presente Deliberazione, la vigenza di quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, relativamente all'attuazione degli articoli 13, 17 e 21 della L.R. n.19/2006;

DELIBERA

Art. 1 E' adottato il Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), riguardante la struttura dei costi del gestore del SIMR (ENAS) e il quadro dei contributi unitari per il recupero dei costi a carico dei diversi settori di utilizzazione;

Art. 2 Per il settore irriguo è individuato, per il 2025, per ogni utenza irrigua, un volume base annuo, indicato nella seguente Tabella 7, pari all'80% del volume assegnato a ciascuna utenza. Per il Consorzio di bonifica della Nurra, in funzione delle eccezionali restrizioni imposte per l'anno 2025, il volume base è posto pari al volume assegnato;

Tab. 7 – Volume base definito per ciascuna utenza irrigua dei Consorzi di Bonifica per l'anno 2025

Utenza irrigua	Volume assegnato [m³]	Volume base [m³]
C. di B. della Nurra	2.507.000	2.507.000



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

C. di B. del Nord Sardegna	29.000.000	23.200.000
C. di B. della Gallura	22.000.000	17.600.000
C. di B. dell'Oristanese	150.000.000	120.000.000
C. di B. della Sardegna Centrale	51.000.000	40.800.000
C. di B. dell'Ogliastra	14.000.000	11.200.000
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex Cixerri)	7.000.000	5.600.000
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex CBS)	10.000.000	8.000.000
C. di B. della Sardegna Meridionale	130.000.000	104.000.000
Totale	415.507.000	

Art. 3 Per il 2025 è adottata la seguente struttura del quadro dei contributi unitari per il recupero dei costi a carico dei diversi settori per le utenze servite da ENAS:

Tab. 8 – Contributi unitari, per l'anno 2025, per i diversi usi

Uso civile	€/m³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 185 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 185 Mm ³	0,069

Uso irriguo	€/m³
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025

Uso industriale	€/m³
Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato	0,300

Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale	€/m³
Incremento rispetto al valore settoriale base	0,030

Art. 4 Di stabilire che il sistema tariffario per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS, riferito all'anno 2026, dovrà essere predisposto e sottoposto a questo Comitato Istituzionale entro il 31 gennaio 2026;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 24

DEL 16.12.2025

- Art. 5 Di stabilire che le Direzioni generali competenti per materia adotteranno, entro il 30 marzo 2026, apposite procedure operative per la raccolta e la validazione dei dati necessari all'applicazione di quanto stabilito all'articolo 3 della Deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 13 del 23.09.2025;
- Art. 6 Di confermare, in conformità alla Deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 13 del 23.09.2025, il mandato al Tavolo istituito ai sensi dell'articolo 4 della delibera del Comitato Istituzionale n. 28 del 18.12.2024 di predisporre, entro maggio 2026, una proposta, da sottoporre a questo Comitato istituzionale, che preveda l'introduzione graduale di meccanismi premianti/penalizzanti per i gestori che definiscono i tributi/tariffe in funzione del volume prelevato (pagamento a volume) e che incentivino l'utilizzo di metodi irrigui ad alta efficienza"
- Art. 7 Si dà mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di relazionare mensilmente a questo Comitato, acquisite le risultanze dalle altre Direzioni generali facenti parte del Tavolo istituito ai sensi dell'articolo 4 della delibera del Comitato Istituzionale n. 28 del 18.12.2024, in merito all'avanzamento delle attività di cui agli articoli 3, 5 e 6 della Deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 13 del 23.09.2025.
- Art. 8 Si dà mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17, comma 2 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul sito dell'Autorità di Bacino della Sardegna e per avviso sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

La Presidente del Comitato Istituzionale

Alessandra Todde